

DETERMINAZIONE N. 103 del 14 Settembre 2018

OGGETTO: Collocamento fuori ruolo dott. Rocco Terracciano.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016 come modificato, da ultimo, con determinazione presidenziale n. 125/2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto approvato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016 come modificato, da ultimo, con determinazione presidenziale n. 125/2017;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la nota prot. 0000006-P-31/08/2018 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto di avvalersi della Collaborazione del dott. Rocco Terracciano, dirigente di II^a fascia in servizio presso l'Istituto ai sensi dell'art. 6, comma 11, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1^o ottobre 2012 e dell'art. 2, comma 2, del successivo Decreto del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2018 adottato ai sensi dell'art. 7, comma 7, di Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, previo collocamento fuori ruolo del suddetto;

Considerato che l'art. 3 comma 1, del suddetto Decreto del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2018 dispone che *"Gli incarichi di Consigliere, di cui all'art. precedente, se conferiti a dipendenti da pubbliche amministrazioni, comprese quelle di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comportano, su richiesta del Sottosegretario, il collocamento in posizione di fuori ruolo o di comando, ovvero il distacco o l'aspettativa secondo la normativa vigente e, in particolare, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 66 e 67, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, citata in premessa"*.

Considerato che l'art. 2, comma 2, del medesimo Decreto dispone che *"Il Sottosegretario può nominare, in aggiunta al contingente di cui al precedente comma, non più di due Consiglieri per specifiche aree di attività, estranei alla pubblica amministrazione o provenienti da pubbliche amministrazioni senza oneri di rimborso, a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del trattamento economico in godimento e che l'art. 6 comma 1 dispone "...Il Consigliere, se proveniente da altra*

pubblica amministrazione, mantiene il trattamento economico in godimento all'atto dell'assegnazione dell'incarico, senza oneri di rimborso a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la dichiarazione di assenso al proprio collocamento fuori ruolo resa dal dott. Rocco Terracciano in data 7 settembre 2018;

Considerato che il Direttore Centrale della Direzione Audit, trasparenza e anticorruzione, interpellato al riguardo, ha espresso parere favorevole al movimento;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la relazione predisposta sull'argomento;

DETERMINA

il collocamento in posizione di fuori ruolo del dott. Rocco Terracciano, dirigente di II[^] fascia in servizio presso l'Istituto, a decorrere dalla data del DCPM di conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 6, comma 11, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1^o ottobre 2012 e dell'art. 2, comma 2, del successivo Decreto del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2018 adottato ai sensi dell'art. 7, comma 7, di Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, per una durata non superiore al mandato governativo o comunque all'incarico del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri richiedente.

Gli oneri relativi al trattamento economico del dott. Rocco Terracciano rimarranno a carico dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, e dall'art. 6, comma 1, del suindicato Decreto del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2018.

Roma, 14/09/2018

